

# CURRICULUM VITAE

## INFORMAZIONI PERSONALI

<b>Nome</b>	Sulpizio Patrizia
<b>Data di nascita</b>	11 Aprile 1959
<b>Qualifica</b>	Dirigente Medico
<b>Amministrazione</b>	AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE SANTI PAOLO E CARLO (ASST SSPC) – PRESIDIO OSPEDALIERO SAN PAOLO
<b>Incarico Attuale</b>	Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale "Procreazione Medicalmente Assistita – Settore Sterilità – PMA" Dipartimento Materno-infantile
<b>Telefono</b>	Ufficio 02 81843809
<b>Fax</b>	Ufficio 02 81843971
<b>E-mail</b>	patrizia.sulpizio@ao-sanpaolo.it; patrizia.sulpizio@asst-santipaolocarlo.it

## TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE

<b>Titolo di studio</b>	Laurea in medicina e chirurgia - Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti
<b>Altri titoli di studio e professionali</b>	Diploma di Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia - Università degli Studi di Milano
<b>Esperienze professionali (incarichi ricoperti)</b>	<p>Dirigente Medico e Responsabile della Struttura Semplice Dipartimentale "Procreazione Medicalmente Assistita – PMA" presso il Dipartimento Materno Infantile e precedentemente all'interno del Team della U.O.C. Urologia II – Andrologia e Riproduzione Assistita. La Struttura di PMA è stata creata e le sue attività sviluppate nel corso degli anni a partire dal 1996 istituendo specifiche interfacce con i settori Andrologia, Ginecologia ed Ostetricia, Biologia, Genetica e Psicologia. La Struttura si avvale anche di un Laboratorio di Embriologia che include una sezione di Seminologia provvista di una Banca per la Crioconservazione dei gameti. Tali Laboratori presiedono alla gestione e alla conservazione dei gameti ai fini della realizzazione delle tecniche di fecondazione assistita e della preservazione della fertilità nei pazienti oncologici.</p> <p>All'interno della Struttura PMA, la mia attività si articola in due parti: una diagnostica volta alla individuazione delle cause (ormonali, immunologiche, ecc.) della sterilità ed una indirizzata alla scelta delle più idonee terapie del caso e le tecniche di fecondazione assistita più adatte (inseminazione, FIVET, ecc). In quest'ambito ho approfondito tutti gli aspetti più rilevanti inerenti alla sterilità di coppia. Il Reparto</p> <p>Nel corso degli ultimi anni ho provveduto a riorganizzare la struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- inserendo nuovo personale tecnico e laureato qualificato con adeguata specializzazione medica o biologica</li><li>- impostando le necessarie interrelazioni con altre Unità dipartimentali (Urologia, Ginecologia ed Ostetricia, Genetica, ecc)</li><li>- avviando la informatizzazione del sistema di raccolta dati;</li><li>- aggiornando il sistema di Gestione della Qualità della Struttura;</li><li>- aggiornando i Sistemi di Sicurezza e di Protezione della Struttura;</li><li>- partecipando all'avvio della costruzione di una rete di PMA a livello di Regione Lombardia con un progetto finanziato dalla Regione stessa e finalizzato alla creazione di adeguata interfaccia informatica per la comunicazione e la raccolta dei dati di attività dei Centri coinvolti;</li><li>- incrementando l'attività del Centro PMA aumentandone la notorietà tramite anche la realizzazione di un nuovo WebSite specifico per la PMA accessibile dal Sito web dell'Ospedale e una App telefonica ad uso dei pazienti e dei coloro che intendono approfondire le potenzialità del Centro.</li></ul> <p>Ho acquisito la conoscenza tecnica di esecuzione di numerose metodiche di fecondazione assistita raggiungendo la completa autonomia.</p> <p>Negli anni 1994-1995 in qualità di titolare di Borsa di studio dell'Istituto Superiore di Sanità finalizzata alla lotta all'AIDS ho svolto un lavoro dal titolo "Studio dei fattori di infertilità nelle coppie HIV discordanti" di cui ho personalmente curato i protocolli ed analizzato i risultati. Il lavoro era parte di un programma di ricerca applicata su coppie in cui il partner maschile risultava sieropositivo per anticorpi anti HIV. Le coppie esaminate avevano richiesto consulenza riproduttiva per valutare la possibilità di concepire senza trasmissione sessuale dell'infezione. E' stato quindi attivato un programma di ricerca volto a valutare la possibilità di separare la componente fertile da quella infettiva nell'ejaculato di tali soggetti.</p>

<b>Capacità linguistiche</b>	<b>Lingua</b>	<b>Livello Parlato</b>	<b>Livello Scritto</b>
	Inglese	Fluente	Fluente
<b>Capacità nell'uso delle tecnologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza di tecniche endoscopiche volte alla diagnosi di patologie ginecologiche (come laparoscopia, isteroscopia)</li> <li>- conoscenza dell'ecografia come tecnica ultrasonica impiegata a scopo diagnostico mediante l'utilizzo di un ecografo dotato di sonda addominale e vaginale</li> <li>- conoscenza tecnica di esecuzione di numerose metodiche di fecondazione assistita raggiungendo la completa autonomia</li> </ul>		
<b>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coautrice di numerose pubblicazioni su riviste specializzate nazionali ed internazionali</li> <li>- Partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali come speaker, discussant o animatore.</li> </ul>		
<b>collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)</b>	<p>Docente a diversi Corsi di Formazione in Medicina Generale presso il Presidio Ospedaliero San Paolo</p> <p>Attività di insegnamento pratico della diagnostica ecografica in Ginecologia presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica dell'Università di Milano, Ospedale San Paolo</p> <p>Attività didattica in Ostetricia e Ginecologia presso la Scuola per Infermieri Professionali dell'Ospedale San Paolo</p>		

Il sottoscritto è a conoscenza che, ai sensi dell'art. art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali. Inoltre, il sottoscritto autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30 giugno 2003 n°196 – “Codice in materia di protezione dei dati personali” e dell'art. 13 GDPR 679/16 – “Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali” e successivi aggiornamenti

Milano, 15-10-21

NOME E COGNOME Patrizia Sulpizio